

Governo clinico delle infezioni

Masterton RG. New approaches to infection control.

Association of Clinical Pathologists Yearbook 2001. London: Rowan Group, 2001: 22-3.

Gestione dei rischi: approccio attivo per identificare i punti critici, la loro frequenza e le loro conseguenze.

Governo clinico: chiare linee di responsabilità, programmi di miglioramento della qualità, politiche di gestione dei rischi, procedure di riferimento e indicatori di qualità delle prestazioni

Garanzia dei controlli: secondo linee guida ufficiali¹

Architettura del laboratorio integrato

Burns SM. Planning an integrated laboratory medicine service.

Association of Clinical Pathologists Yearbook 2001. London: Rowan Group, 2001:36-7

Keppie Architects. The laboratories for the new Royal Infirmary of Edinburg - The Architects' view. Association of Clinical Pathologists Yearbook 2001. London: Rowan Group, 2001: 37-9

1. Servizi centrali (core services):
 - a) accettazione campioni (6000 al giorno) e servizio agli utenti (mediante informatizzazione);
 - b) diagnostica in automazione: integrazione seriale (non in parallelo) di biochimica, ematologia e virologia
 - c) diagnostica molecolare: centralizzando i servizi molecolari delle singole discipline
 - d) area di decontaminazione-lavaggio: vicino al centro sterilizzazione

2. Aree specialistiche
 - a) micobatteriologia
 - b) batteriologia e virologia
 - c) tipizzazione tessutale
 - d) istologia
 - e) trasfusione
 - f) coagulazione specialistica
 - g) tossicologia
 - h) elementi in tracce
 - i) urine e feci

Apprendimento a distanza

Manek S. Post-graduate education in pathology. ACP News - Spring 2001: 7-9

La formazione permanente è qui per restare. Un approccio alternativo alle iniziative tradizionali (convegni e corsi) è l'apprendimento a distanza basato sui questionari a risposta multipla (MCQ). I MCQ dovrebbero essere costruiti in base agli articoli pubblicati nello stesso fascicolo. Il fascicolo dovrebbe essere preferibilmente monografico (system-based).

La ricerca è una possibile alternativa alle attività di formazione continua.

Un'altra rivista in rete

Van Diest, Holzel H, Crocker J, Burnett D. Journal of Clinical Pathology and Molecular Pathology go online @ www.icp.com & www.molpath.com. ACP News - Spring 2001:30-1

Benefici: i nuovi articoli escono con anticipo di diverse settimane.

¹ The National Audit Office. The management and control of hospital acquired infection in acute NHS Trusts in England. HC 230 Session 1999-00, 2000, The Stationery Office, London

Gli esami nelle linee guida per la tubercolosi

MMWR 2001;50:733-5 [<http://www.cdc.gov/mmwr>]

McCarthy M. Guidelines for treatment of latent tuberculosis revised. Lancet 2001;358:816

Alcuni pazienti in trattamento con rifampicina e pirazinamide sviluppano una epatite, spesso mortale. Si tratta di terapie brevi, raccomandate in infezioni recenti, immunodepressi e personale di assistenza socio-sanitaria. La nuova linea-guida prevede in questi casi (di "tubercolosi latente") 9 mesi con isoniazide. Nel caso in cui si preferisca comunque il trattamento breve, entro 2 settimane vanno controllati transaminasi e bilirubina.

Un guardiano informatico per le prescrizioni errate

Weber W. German controversy over electronic patient card. Lancet 2001;358:822

Se le prescrizioni di cerivastatina e gemfibrozil fossero state controllate da un sistema informatico, le vite dei pazienti sarebbero state risparmiate. [Se venissero registrate le prestazioni di laboratorio, le diagnosi sarebbero più veloci, più accurate e meno costose. NdR.] In Germania l'associazione dei Farmacisti approva l'introduzione delle carte sanitarie elettroniche, l'Autorità per la *privacy* ne raccomanda l'uso volontario, mentre le Assicurazioni non sono per nulla d'accordo: preferirebbero la raccolta centrale delle prescrizioni via email, che funzionerebbe non solo per i pazienti ambulatoriali ma anche negli ospedali. Il problema principale è costituito dalla mancanza del computer in almeno un terzo dei medici di famiglia.

Rischio potassio per i succhi di frutta

Williams E, Fulop M. A puzzling case of iperkaliaemia. Lancet 2001;357:1176

Jarman PR, Kehley AM, Mather HM. Hyperkalaemia and apple juice. Lancet 2001;358:841

Non è solo una nozione accademica. L'esagerazione nell'introduzione di succhi d'arancia comporta iperkaliemia (oltre 5.0 mmol/L). Il fenomeno è favorito dai farmaci antidiuretici come gli ACE-inibitori e dal diabete. Nel succo di arancia il potassio è 51 mmol/L, ma livelli elevati si trovano in altri estratti vegetali (pineapple 34 mmol/L, grapefruit 43 mmol/L, pomodoro 58 mmol/L, grape 36 mmol/L). Nel succo di noni (*Moringa citrifolia*, usata come medicinale alternativo) si arriva a 56 mmol/L. A parte le considerazioni cliniche, terapeutiche e nutrizionistiche, l'osservazione va registrata per spiegare valori di laboratorio "inattesi", talvolta attribuiti a difetti nella qualità dell'analisi.

La "riserva indiana" degli errori: l'identificazione del paziente

Titus K. Fixing the flaws in ID, labeling tactics. Cap Today 2001;15-5:1,42

Su 250.000 prelievi, si sono verificati 89 errori, di cui 37 critici. Ciò accade in ospedali, come quelli USA, in cui viene largamente usata la tecnica della banda con codice a barre applicata direttamente al paziente. Esistono da qualche tempo varie alternative: dispositivi in radiofrequenza, stampanti portatili, computer palmari, etc... Con questi sistemi è possibile dimezzare la frequenza degli errori. Sono oggi disponibili piccoli sistemi integrati che stampano etichette con codice a barre al momento del bisogno, collegate inequivocabilmente alla registrazione della richiesta e dell'anagrafica. A questi possono essere abbinati sistemi di distribuzione ("sorting") che possono gestire centinaia di stazioni di lavoro per migliaia di esami diversi. A Santa Monica, in California, uno di questi assegna senza errori i campioni a 250 stazioni, per 3500 esami.

La contabilità delle piccole fatture

Aller RD. Fighting "alphabet blight". Cap Today 2001;15-5:1,42

Un ospedale della California riusciva a erogare prestazioni per un valore di 70.000 dollari al mese. La soddisfazione del Direttore gelò quando seppe che solo il 20% delle fatture veniva pagato, poiché l'ufficio preposto archiviava direttamente le fatture inferiori a 100 dollari. [Fenomeni simili accadono per certo anche in Italia. NdR.] Per ovviare all'inconveniente, sono comparsi sul mercato americano pacchetti software specificamente dedicati alla fatturazione delle prestazioni. Aller ne ha raccolti ben 14, riportati nel consueto stile tabellare. Suggerisce anche un modo originale per scegliere il proprio: invece di imbastire una maxi-gara inviando a tutti un capitolato di 50 pagine, selezionare direttamente nella tabella quelli che più si gradiscono, chiedere a questi una lista delle installazioni e poi indagare presso di loro sulla qualità del servizio offerto. [Sarebbe possibile una cosa simile con la nostra normativa e le nostre abitudini? NdR].